



International Association of
Avian Trainers and Educators

DICHIARAZIONE DI PRESA DI POSIZIONE

LEGATURA E GETI

Preparata e pubblicata da

The International Association of Avian Trainers and Educators www.IAATE.org

Prima pubblicazione: Marzo 2008

Aggiornamento: Luglio 2014

Aggiornamento: Giugno 2019

ANTEFATTO

Tenere al blocco e per i geti sono pratiche per la gestione di individui di varie specie di rapaci.

La legatura al blocco consiste nell'applicazione dei geti (code) e cavigliere flessibili (bracciali) intorno alle zampe di un rapace. Per evitare l'attorcigliamento, i geti sono collegati a una girella, che è poi collegata a una lunga. Alcune strutture utilizzano anche un'estensione dei geti tra i geti e la girella per fornire un'ulteriore misura per evitare l'attorcigliamento. La lunga viene poi collegata a un oggetto stazionario, come un trespolo pesante, in modo da consentire al rapace di muoversi liberamente tra il trespolo, le vasche per il bagno e il terreno.

L'uso dei geti può includere altre applicazioni oltre all'uso per scopi di alloggiamento. Siamo consapevoli che il tenere legato comprende anche il contenimento di un rapace sul guanto tenendolo per i geti e abbiamo incluso la discussione di questo aspetto nella dichiarazione di posizione

POSIZIONE

IAATE riconosce l'esistenza di un'ampia varietà di pratiche utilizzate per la gestione degli uccelli in cattività.

IAATE sostiene le pratiche di gestione che si dimostrano sicure per gli uccelli e per gli addestratori, che garantiscono la salute e il benessere degli uccelli, che facilitano l'addestramento e gli obiettivi educativi e che dimostrano una cura ottimale per gli uccelli in determinate situazioni. La pratica gestionale della legatura dei rapaci è generalmente considerata sicura se praticata in modo appropriato. Quando la legatura è usata in modo appropriato, il rapace è limitato nella distanza che può percorrere dall'oggetto stazionario, ma l'uccello mantiene anche la libertà di movimento per pulirsi il piumaggio, mangiare, fare il bagno, estendere le ali, sbattere le ali, ecc.

Le pratiche appropriate includono la protezione dei rapaci legati dalle intemperie, dagli intrusi, dai predatori e dagli altri uccelli legati nelle vicinanze.

IAATE sostiene il free-lofting (l'alloggiamento di un uccello non legato all'interno di uno spazio chiuso come una voliera) dei rapaci quando possibile.

IAATE è favorevole alla legatura temporanea dei rapaci nelle situazioni e nelle circostanze necessarie per il benessere e la sicurezza degli uccelli e degli addetti, ma solo come situazione temporanea con l'obiettivo di passare a una situazione di free-lofting il prima possibile.

IAATE non è a favore della legatura dei rapaci come situazione di alloggio a tempo pieno e a lungo termine.

IAATE sostiene la legatura di specie di rapaci come falchi, aquile, gufi, falconi, ecc. e sconsiglia vivamente la legatura di avvoltoi, caracara e di tutte le specie non rapaci. I geti e/o i bracciali non devono essere utilizzati su specie non rapaci.



IAATE raccomanda che tutti i rapaci legati siano monitorati periodicamente durante la giornata per garantire la loro salute e sicurezza.

IAATE raccomanda l'uso di rinforzi positivi per insegnare ai rapaci a stare sul guanto, sostituendo il bating (lanciarsi dal guanto verso terra o lontano dal guanto, colloquialmente 'buttarsi del guanto' ndT), e l'uso di punizioni per diminuire il bating.

IAATE sostiene l'uso dei guanti come misura di sicurezza e non come strumento di addestramento.

IAATE è favorevole a ridurre al minimo l'uso dei geti per dare ai rapaci un maggiore controllo e potere sul loro ambiente, che spesso porta a migliorare le relazioni con gli addestratori e a un comportamento più affidabile nell'addestramento.

IAATE riconosce che non tutti i rapaci possono lavorare in sicurezza in tutte le situazioni senza l'uso di geti.

A SOSTEGNO ALLA POSIZIONE

Alloggio

Il volo è un'attività che consuma energia e che serve a scopi specifici in natura. I rapaci in natura volano per pattugliare i territori, cercare cibo, esibirsi nel corteggiamento, ecc. Quando questi bisogni sono soddisfatti, il loro comportamento di volo diminuisce e spesso trascorrono gran parte della giornata appollaiati in un posto. Allo stesso modo, quando i bisogni di un rapace libero in voliera sono soddisfatti, spesso sceglie di passare la maggior parte del tempo seduto su un posatoio invece di volare nella sua voliera. Si potrebbe pensare che ospitare un rapace in una situazione di free-lofting gli offra più esercizio e possibilità di appollaiarsi rispetto a quando è legato a un trespolo; tuttavia, non è necessariamente così.

Detto questo, il rapace correttamente legato dovrebbe avere diverse opzioni di posatoi e la possibilità di scegliere, ma è limitato nella possibilità di appollaiarsi in alto, posizione che di solito è preferita e più comoda per la maggior parte dei rapaci. Sebbene legare temporaneamente ad un blocco a terra per un breve periodo non sia considerato dannoso per il benessere generale dell'individuo, legarlo su una piattaforma elevata può fornire un'opzione più desiderabile. Per massimizzare le possibilità di scelta dell'uccello e per fornire il massimo controllo sull'ambiente in cui vive, il free-lofting può offrire più possibilità di scelta e controllo rispetto anche alla migliore configurazione di legatura.

Addestramento e manipolazione

Tradizionalmente, durante le sessioni di addestramento, gli addestratori tenevano i geti dei rapaci, limitando la possibilità dell'uccello di lasciare il guanto. I guanti sono spesso associati al rinforzo negativo e alla punizione positiva. La comunità scientifica ha dimostrato che in molte

specie l'uso di punizioni è spesso associato a uno o più dei seguenti quattro effetti collaterali dannosi: 1) La risposta di fuga o allontanamento, 2) aggressività, 3) apatia, 4) fobia o paura generalizzata dell'ambiente.

Ogni volta che un rapace si butta dal guanto e rimane impigliato nei geti, è probabile che perda la fiducia che l'addestratore ha lavorato per ottenere attraverso interazioni positive con l'uccello. Questa punizione può portare l'uccello ad allontanarsi dall'addestratore quando questi si avvicina all'uccello legato sul posatoio o addirittura libero in una voliera. L'aggressività si manifesta spesso sotto forma di zampate all'addestratore, beccate, vocalizzi e altri linguaggi corporei associati all'aggressività.

I rapaci che imparano che sono impotenti e senza controllo sull'ambiente in cui si trovano, essendo ripetutamente presi per i geti mentre si buttano dal guanto, possono smettere del tutto di fuggire. Questa riduzione del comportamento può sembrare che l'uccello sia a proprio agio sul guanto, ma di solito è il risultato di una sottomissione dell'uccello, cioè di impotenza appresa. Infine, i rapaci che sperimentano la punizione associata all'essere tenuti dai geti in aree specifiche o da persone specifiche possono sviluppare paure e comportamenti di evitamento associati a tali luoghi o persone.

LA LEGAURA PUÒ ESSERE UNO STRUMENTO DI GESTIONE EFFICACE PER I PAPACI, CON VANTAGGI NEI SEGUENTI AMBITI:

Alloggio

Sebbene IAATE raccomandi che gli uccelli abbiano accesso a un'area all'aperto nei loro habitat, nei casi in cui ciò non sia possibile, i rapaci possono essere esposti agli elementi naturali benefici quando sono legati a un posatoio in una zona per 'giardinare' per alcuni periodi del giorno e in zona coperta apposita per altri. Ciò può contribuire alla salute e al benessere degli uccelli, a condizione che l'area di giardinaggio sia adeguatamente protetta dai predatori e da altri potenziali pericoli per gli uccelli.

Tuttavia, IAATE raccomanda alle strutture di considerare la disponibilità di opzioni di alloggio appropriate durante la pianificazione della collezione e di evitare l'acquisizione di uccelli per i quali non sia disponibile un alloggio appropriato a tempo pieno che soddisfi gli standard attuali e garantisca un buon benessere. La necessità di legare un rapace per soddisfare le sue esigenze di salute e benessere dovuta della mancanza di un alloggio adeguato è un aspetto che dovrebbe essere preso seriamente in considerazione prima dell'acquisto di un singolo uccello.

Riduzione dello stress

Quando vengono avvicinati da un addestratore, alcuni rapaci liberi in voliera possono mostrare comportamenti comunemente associati allo stress, come volare nel panico. In queste situazioni, alcuni addestratori scelgono di inseguire o trattenerne manualmente, il che può essere stressante e dannoso per l'animale. Legare un rapace durante le fasi iniziali dell'addestramento può essere un modo per ridurre i traumi causati dal volare nel panico in alcuni uccelli. Poiché la lunga limita

la capacità dell'uccello di allontanarsi, richiede un addestratore molto abile e attento, in grado di leggere i sottili cambiamenti nel linguaggio del corpo dell'uccello per determinare se avvicinarsi, rimanere o lasciare l'ambiente ed evitare di spostare o causare ulteriore stress all'uccello. Grazie a questi primi approcci associati ad un rinforzo alimentare, l'uccello dovrebbe imparare ad avvicinarsi volentieri al guanto o a rimanere fermo mentre l'addestratore si avvicina. Col tempo, questo addestramento può portare a una maggiore fiducia e alla capacità di tenere in free-lofting l'uccello.

Sicurezza per gli addestratori

I rapaci in free-lofting, in particolare quelli con imprinting sull'essere umano, possono, in determinate condizioni, manifestare comportamenti associati all'aggressività (ad esempio, zampate, beccate, vocalizzi) nelle loro voliere. Quando un rapace in free-lofting mostra un comportamento aggressivo, le opportunità per l'addestratore di rinforzare un comportamento calmo sono ridotte. Tuttavia, l'offerta di rinforzi alimentari attraverso le sbarre o altre barriere può contribuire ad aumentare la fiducia tra l'addestratore e l'uccello. La legatura può anche consentire all'addestratore di lavorare in modo più sicuro con un uccello che mostra comportamenti associati all'aggressività e di offrire un rinforzo positivo per i comportamenti di avvicinamento o di approccio al guanto.

In queste situazioni, il legare per motivi di sicurezza deve essere considerato una misura temporanea per consentire il rinforzo di comportamenti appropriati in presenza di un addestratore. L'obiettivo dovrebbe essere quello di risolvere i problemi con l'intenzione che l'individuo torni a stare in free-lofting. Se ciò non fosse possibile, si dovrebbero prendere in considerazione situazioni di stabulazione alternative e tecniche di gestione per i rapaci che dimostrano comportamenti associati all'aggressività nei confronti degli addestratori che entrano nelle loro voliere, come ad esempio la possibilità di addestrare l'uccello a spostarsi dal suo recinto principale prima che entri un addestratore. (Qui si intende il comportamento di 'shifting' ovvero l'uccello che passa in una zona più piccola, come il trasportino, il contro corridoio, una zona al chiuso, un'area delimitata ecc. ndT)

USO DEI GETI NELL'ADDESTRAMENTO E NEI PROGRAMMI DIDATTICI

Con l'aumento della comprensione della scienza del cambiamento comportamentale, si è assistito a un movimento per dare agli uccelli più potere sul loro ambiente. La comunità scientifica ha dimostrato che il controllo è un rinforzo primario per il comportamento. Quando un uccello ha la possibilità di controllare il proprio ambiente, spesso si comporta in modo più affidabile, spesso con pesi più elevati.

È possibile far lavorare un rapace direttamente dalla voliera, semplicemente aprendo la porta e dando all'uccello l'opportunità di volare verso l'arena di volo e di eseguire i comportamenti richiesti, per poi tornare nella voliera dopo la sua routine. Si può anche insegnare ai rapaci a entrare direttamente nei trasportini dalla voliera per il trasporto e a rientrare nel trasportino dopo la routine, per il ritorno nella voliera. Anche in questo caso, evitando le interazioni

potenzialmente sconvenienti associate all'essere trasportati sul guanto e trattenuti per i geti, molti uccelli si comporteranno in modo più affidabile.

Lavorare con i rapaci senza geti, o senza tenere i geti durante i programmi didattici, dà agli uccelli più controllo e potere sul loro ambiente. Quando un rapace impara che non sarà trattenuto dai geti dopo essere atterrato sul guanto, sarà più probabile che atterri sul guanto in futuro.

Sebbene si possa sostenere la necessità di tenere al guanto il rapace per poterne parlare per un periodo di tempo prolungato durante una presentazione, il comportamento di stare sul guanto può essere insegnato utilizzando il rinforzo positivo, rinforzando le approssimazioni di periodi di tempo sempre più lunghi fermi sul guanto. Con questa strategia, l'addestratore può evitare l'uso di punizioni e tutti i loro effetti collaterali dannosi, costruendo al contempo un rapporto più forte con l'uccello e un comportamento di stazione calma sul guanto per lunghi periodi di tempo.

IAATE riconosce che non tutti i rapaci possono essere lavorati in tutte le situazioni senza geti. Le preoccupazioni per la sicurezza degli addestratori, del pubblico e degli altri uccelli sono importanti quando si decide di usare i geti.

Quando si utilizzano i geti, è meglio usarli come strumento di sicurezza piuttosto che come strumento di addestramento che comporta una punizione (azione di riduzione del comportamento). È inoltre importante notare che l'uso dei geti su un rapace richiede una maggiore dedizione alla sensibilità e all'abilità dell'addestratore. Quando un rapace è legato al guanto dell'addestratore, perde la capacità di utilizzare con successo i suoi comportamenti naturali di fuga (ad esempio il volo) in presenza di uno stimolo aversivo, il che potrebbe costituire un problema di tutela del benessere se non risolto.

Pertanto, i responsabili che lavorano con rapaci legati al guanto devono avere un alto grado di sensibilità al sottile linguaggio del corpo dell'individuo, in modo da poter allontanare l'uccello da uno stimolo aversivo. È sempre compito degli addestratori essere attenti ai potenziali problemi ambientali e proteggere il rapace legato al guanto dal dover sopportare una stretta vicinanza a stimoli aversivi o dall'impossibilità di utilizzare i propri comportamenti di fuga attraverso il bating.

L'USO IMPROPRIO DELLE PRATICHE DI LEGATURA PUÒ AVERE I SEGUENTI EFFETTI DANNOSI:

Lesioni alle zampe e ai piedi

Una lunghezza non uniforme del geti, bracciali mal progettati o equipaggiati, troppo stretti, troppo larghi o realizzati con materiali inadeguati, possono ferire le zampe e i piedi.

Attorcigliamento

Attrezzature, posatoi, progettazione dell'alloggio o potenziali pericoli nell'ambiente circostante possono provocare l'attorcigliamento dell'uccello.

Perdita o morte



Un'attrezzatura mal progettata o sottoposta a scarsa manutenzione può provocare guasti tecnici che possono causare la perdita, il ferimento o la morte del rapace legato o di altri uccelli nelle vicinanze.